

COMUNE DI ROVERETO

Provincia di Rovereto

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

sullo schema di rendiconto

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SAMUEL HAUSBERGHER

DOTT.SSA CRISTINA CAMANINI

DOTT. DAVIDE PASQUALI

Comune di Rovereto

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Rovereto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto, lì 17.04.2024

L'Organo di revisione

DOTT. SAMUEL HAUSBERGHER

DOTT.SSA CRISTINA CAMANINI

DOTT. DAVIDE PASQUALI

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Samuel Hausbergher, Cristina Camanini e Davide Pasquali, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 63 del 9 novembre 2021;

♦ Ricevuta in data 08 Aprile 20024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 09 Aprile 2024 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 di data 4 luglio 2023;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 55
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 18
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 30
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	-
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 40.218 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP ;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

<i>quota vincolata ex lege</i>	0
<i>quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	-
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti</i>	139.425,66
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	-
<i>Altri vincoli</i>	543.916,71

-l'Ente non ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto tale norma non si applica agli enti locali trentini;

- L'ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum, riferito al triennio contrattatale 2022-2024, per personale del comparto autonomie locali, Deliberazione Provinciale n. 1455 di data 18 agosto 2023 - sottoscritto in data 15 settembre 2023 dall'A.P.Ra.N. e dalle organizzazioni sindacali. (Come indicato nella parte della presente relazione relativa al personale).

- In riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, di cui all'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, relativo all'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge ovvero, allo stralcio totale dei carichi di importo fino a € 1.000,00; (l'ente non ha aderito).

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, in quanto non si applicano agli enti locali trentine le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 22.695.289,54, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				22.352.001,35
RISCOSSIONI	(+)	31.871.874,70	58.009.152,44	89.881.027,14
PAGAMENTI	(-)	20.325.742,20	66.569.058,58	86.894.800,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			25.338.227,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.338.227,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	21.666.997,65	31.839.489,94	53.506.487,59
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributazione fatta sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.650.984,06	24.397.380,97	28.048.365,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.797.447,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			26.303.613,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023⁽²⁾	(=)			22.695.289,54

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 30.963.054,42	€ 22.265.573,74	€ 22.695.289,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.155.456,45	€ 6.934.140,00	€ 7.780.454,66
Parte vincolata (C)	€ 2.445.798,18	€ 1.672.115,57	€ 3.874.091,04
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 145.169,00	€ 841.942,03	€ 707.482,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 21.216.630,79	€ 12.817.376,14	€ 10.333.261,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero.

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto tale fattispecie non si applica agli enti locali trentini.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	7.811.271,92	7.811.271,92								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	954.989,04		-	-	954.989,04					
Utilizzo parte vincolata	1.306.213,92					451.883,94	320.287,53	-	534.042,45	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	841.942,03									841.942,03
Valore delle parti non utilizzate	11.780.872,63	5.435.820,02	5.675.422,25	230.310,00	73.418,71	40.091,98	55.204,19	-	270.605,48	-
Valore monetario della parte	22.695.289,54	13.247.091,94	5.675.422,25	230.310,00	1.028.407,75	491.975,92	375.491,72	-	804.647,93	841.942,03
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.117.797,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 27.169.629,01
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 28.101.060,73
SALDO FPV	-€ 931.431,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 614.862,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 977.168,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.841.251,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.478.944,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.117.797,17
SALDO FPV	-€ 931.431,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.478.944,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 10.484.701,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 11.780.872,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 22.695.289,54

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		4.014.064,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	633.480,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	740.109,79
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.640.473,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.167.823,01
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.472.650,83
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		4.421.407,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.743.854,72
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.677.553,08
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.677.553,08
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		8.435.472,12
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		633.480,69
Risorse vincolate nel bilancio		3.483.964,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.318.026,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.167.823,01
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.150.203,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 8.435.472,12
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.318.026,92
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.150.203,91

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	1.561.709,07	1.797.447,47
FPV di parte capitale	25.607.919,94	26.303.613,26
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.614.453,59	€ 1.561.709,07	€ 1.797.447,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.614.453,59	€ 1.561.709,07	€ 1.797.447,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.263.745,77
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	111.784,99
Altro(**) - servizi	421.916,71
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.797.447,47

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	10.494.279,23	25.607.919,94	26.303.613,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	7.459.501,73	20.303.282,38	21.472.039,33
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	3.034.777,50	5.304.637,56	4.831.573,93
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 27 febbraio 2024 munito del parere dell'Organo di revisione di cui al verbale n.4 del 26.02.2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 27 febbraio 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 53.901.179,26	€ 31.871.874,70	€ 21.666.997,65	-€ 362.306,91
Residui passivi	€ 26.817.977,86	€ 20.325.742,20	€ 3.650.984,06	-€ 2.841.251,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 541.986,98	€ 2.283.109,51
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 406.493,18	€ 463.489,55
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 28.688,76	€ 94.652,54
MINORI RESIDUI	€ 977.168,92	€ 2.841.251,60

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

- L'organo di revisione ha verificato, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, risulta motivato o indicato nei prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria (allegati alla delibera di riaccertamento dei residui).

- L'organo di revisione ha verificato, che l'ente conseguentemente all'operazione di riaccertamento dei residui ha provveduto al ricalcolo del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative- L'organo di revisione ha verificato, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, risulta motivato o indicato nei prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria (allegati alla delibera di riaccertamento dei residui).

- L'organo di revisione ha verificato, che l'ente conseguentemente all'operazione di riaccertamento dei residui ha provveduto al ricalcolo del FCDE, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria. L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 2.273.002,06	€ 508.386,11	€ 565.867,03	€ 775.569,81	€ 600.240,80	€ 981.619,14	€ 5.704.684,95
Titolo II	€ 4.815,54	€ 746,61		€ 2.576,09	€ 69.840,36	€ 16.966.199,43	€ 17.044.178,03
Titolo III	€ 345.720,60	€ 733.750,41	€ 477.990,24	€ 310.224,30	€ 267.543,66	€ 5.378.373,35	€ 7.513.602,56
Titolo IV	€ 344.475,07	€ 1.149.615,13	€ 1.076.880,63	€ 1.259.620,70	€ 9.901.486,33	€ 6.600.341,07	€ 20.332.418,93
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 111.179,40	€ 106.860,63	€ 52.335,44	€ 617.364,59	€ 110.906,11	€ 1.912.956,95	€ 2.911.603,12
Totali	€ 3.079.192,67	€ 2.499.358,89	€ 2.173.073,34	€ 2.965.355,49	€ 10.950.017,26	€ 31.839.489,94	€ 53.506.487,59

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 160.999,09	€ 153.395,65	€ 199.665,43	€ 366.501,07	€ 1.043.636,15	€ 18.082.840,30	€ 20.007.037,69
Titolo II	€ 351.764,19	€ 103.032,66	€ 169.752,28	€ 515.024,33	€ 467.438,29	€ 5.017.405,80	€ 6.624.417,55
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 38.445,05	€ 8.118,74	€ 16.554,85	€ 11.153,54	€ 45.502,74	€ 1.297.134,87	€ 1.416.909,79
Totali	€ 551.208,33	€ 264.547,05	€ 385.972,56	€ 892.678,94	€ 1.556.577,18	€ 24.397.380,97	€ 28.048.365,03

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti per € 12.488.383,49.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	25.338.227,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	25.338.227,71

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 19.166.720,03	€ 22.352.001,35	€ 25.338.227,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.653.402,52	€ 1.634.743,73	€ 1.574.499,25

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26 – non rientra la fattispecie.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 10.000.000,00.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	Nessun utilizzo	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -7,45 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 215.016,16;
- L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.462.111,16.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.
- 2) Il conseguente eventuale ricalcolo del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'ente non si è avvalso della possibilità di mantenere nello Stato patrimoniale detti crediti.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022) e nei due precedenti. L'Ente non ha proceduto ad accantonare apposito fondo

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Fondazione Museo Storico del Trentino	0,3525%	€ 0,00	€ 4.607,00	€ 5.443,00	-€ 55.552,00
Museo Storico Italiano della Guerra (senza valore di liquidazione)	51,6752%	€ 0,00	-€ 45.950,00	-€ 29.950,00	-18.681,00

Le società partecipate predispongono la relazione sul governo societario di fine esercizio al cui interno è possibile individuare la valutazione dei rischi aziendali con i relativi indicatori, che poi confluiscono nel report sulle società partecipate che l'Ente predispone e presenta ai Consiglieri entro fine luglio dove vengono verificati e valorizzati i risultati di tale analisi.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 238.941,50, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Nel rendiconto di gestione 2023 il fondo per indennità di fine mandato è pari a zero, poiché durante l'anno il Sindaco si è dimesso e l'indennità gli è stata versata. Per i periodi inferiori ai 30 mesi di mandato l'indennità non è dovuta, e pertanto il fondo attuale è pari a zero. Verrà ricostituito durante il 2024 a seguito delle nuove elezioni comunali.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione, avendo l'Ente rispettato i requisiti per non procedere all'accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali, come motivato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 29 di data 27febbraio 2024, ha verificato che l'Ente non era tenuto a esporre nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 1.079.402,00 qual fondo TFR.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.622.300,00	11.389.814,70	12.319.073,78	97,60	108,16
Titolo 2	29.628.327,24	33.542.951,50	34.934.953,25	117,91	104,15
Titolo 3	19.762.082,96	20.898.828,06	18.899.631,55	95,64	90,43
Titolo 4	20.538.480,87	5.463.555,46	5.325.492,73	25,93	97,47
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	82.551.191,07	71.295.149,72	71.479.151,31	86,59	100,26

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.252.300,00	12.325.035,00	12.658.315,90	103,31	102,70
Titolo 2	29.022.271,03	34.467.014,55	35.307.341,96	121,66	102,44
Titolo 3	18.710.679,26	21.907.160,85	21.395.889,16	114,35	97,67
Titolo 4	19.283.005,57	12.725.736,10	12.917.588,34	66,99	101,51
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	79.268.255,86	81.424.946,50	82.279.135,36	103,80	101,05

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.862.800,00	13.632.401,98	13.150.885,21	102,24	96,47
Titolo 2	34.745.620,53	37.789.214,30	37.764.676,83	108,69	99,94
Titolo 3	11.950.221,96	18.160.849,32	18.291.765,31	153,07	100,72
Titolo 4	14.541.860,40	5.596.213,87	8.152.931,54	56,07	145,69
Titolo 5		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	74.100.502,89	75.178.679,47	77.360.258,89	104,40	102,90

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Società mista pubblico/privata (art. 52, co. 5, lett. b), n. 4, d.lgs. n. 446/1997)	Società mista pubblico/privata (art. 52, co. 5, lett. b), n. 4, d.lgs. n. 446/1997)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Proventi acquedotto	Società mista pubblico/privata (art. 52, co. 5, lett. b), n. 4, d.lgs. n. 446/1997)	Società mista pubblico/privata (art. 52, co. 5, lett. b), n. 4, d.lgs. n. 446/1997)
Proventi canoni depurazione	Società mista pubblico/privata (art. 52, co. 5, lett. b), n. 4, d.lgs. n. 446/1997)	Società mista pubblico/privata (art. 52, co. 5, lett. b), n. 4, d.lgs. n. 446/1997)

IM.I.S.

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 178.015,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 a seguito dell'aumento della base imponibile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

La gestione e la riscossione del tributo è affidata a Dolomiti Ambiente.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	766.340,20	1.114.471,80	903.921,56
Riscossione	678.524,38	1.065.993,14	897.136,76

Sono stati indicati gli incassi in conto competenza.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	-	58.932.637,94	0
2022	-	65.699.381,91	0
2023	-	65.711.283,82	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	376.818,90	411.352,82	816.663,08
riscossione	294.409,92	386.139,55	446.552,47
%riscossione	78,13	93,87	54,68

Sono stati indicati gli incassi in conto competenza.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Incasso 2023
Sanzioni Codice della Strada	609.502,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	609.502,49
destinazione a spesa corrente vincolata	304.751,25
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

L'importo in tabella si riferisce all'incasso 2023 come da allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 19/03/2024. (Incassi in conto competenza e in conto residui).

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 19/03/2024, l'Ente ha definita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e ss.mm. per il consuntivo 2023.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 132.874,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 a seguito della stipulazione nuovi contratti di concessione e adeguamento dei canoni all'aumento ISTAT.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	1.429.262,46	771.673,41	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi – componente TASI	-	2.803,46	-	-
TOTALE	1.429.262,46	774.476,87	-	-

La riscossione indicata in tabella comprende la riscossione in conto competenza e in conto residui.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	5.181.420,34	
Residui riscossi nel 2023	326.833,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	131.520,98	
Residui al 31/12/2023	4.723.065,81	91,15%
Residui della competenza	981.619,14	
Residui totali	5.704.684,95	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	62.842.165,56	68.511.520,99	60.547.091,53	96,35	88,38
Titolo 2	25.893.527,79	19.449.354,19	18.296.248,24	70,66	94,07
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	88.735.693,35	87.960.875,18	78.843.339,77	88,85	89,63

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	60.903.741,57	72.315.143,90	67.261.090,98	110,44	93,01
Titolo 2	26.772.507,30	38.809.368,37	36.610.911,19	136,75	94,34
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	87.676.248,87	111.124.512,27	103.872.002,17	118,47	93,47

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	60.769.751,95	71.897.901,23	66.508.731,29	109,44	92,50
Titolo 2	34.855.142,78	39.958.487,96	38.093.797,83	109,29	95,33
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	95.624.894,73	111.856.389,19	104.602.529,12	109,39	93,52

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	19.059.443,94	19.460.327,83	400.883,89
102	imposte e tasse a carico ente	1.921.079,43	1.685.028,15	-236.051,28
103	acquisto beni e servizi	37.203.649,20	37.250.912,63	47.263,43
104	trasferimenti correnti	5.725.214,47	5.617.986,89	-107.227,58
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.136,91	1.375,84	-1.761,07
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	549.301,90	358.093,86	-191.208,04
110	altre spese correnti	1.237.556,06	1.337.558,62	100.002,56
TOTALE		65.699.381,91	65.711.283,82	11.901,91

Spese per il personale

La spesa per i redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale, che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale (Protocollo d'intesa in materia di finanze locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 28 novembre 2022 integrato con Protocollo d'intesa di finanza locale 2023/accordo 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023).

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato le misure previste nel Protocollo d'intesa per l'anno 2023.

L'organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. (In quanto non richiesto dall'ente).

L'organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale. (In quanto non richiesto dall'ente).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 10.202.704,52	€ 11.072.348,45	869.643,93
203	Contributi agli investimenti	€ 800.286,73	€ 696.757,12	-103.529,61
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		€ 21.079,00	21.079,00
TOTALE		€ 11.002.991,25	€ 11.790.184,57	787.193,32

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto, non si è verificata la fattispecie.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	-	-	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per € 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 0,00.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,01%	0,01%	0,21%

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DARENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.319.073,78	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	34.876.188,68	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	18.958.396,12	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	66.153.658,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	6.615.365,86	
ONERI FINANZIARI DARENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	1.375,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	6.613.990,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.375,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	36.767,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	36.767,37
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	-

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 105.103,16	€ 71.773,62	€ 36.767,37
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 33.329,54	€ 35.006,25	€ 36.767,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 71.773,62	€ 36.767,37	€ -
Nr. Abitanti al 31/12	40.229	40.136	40.218
Debito medio per abitante	1,78	0,92	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 4.813,62	€ 3.136,91	€ 1.375,84
Quota capitale	€ 33.329,54	€ 35.006,26	€ 36.767,37
Totale fine anno	€ 38.143,16	€ 38.143,17	€ 38.143,21

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Si segnala che dal 2015 è avvenuta la c.d. "estinzione anticipata dei mutui", il debito residuo è stato attribuito quale debito nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con debito residuo pari ad euro 13.157.484,20.

MUTUO N	OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCADENZA	DEBITO RESIDUO
				TOTALE al 31/12/2023
				<i>capitale</i>
374	ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	€ 400.000,00	31/12/23	€ 0,00
258-261/2015	RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	€ 18.796.406,00	31/12/37	€ 13.157.484,20
TOTALE				€ 13.157.484,20

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, risulta essere a saldo zero, come da comunicazione PAT – Servizio finanza locale prot. di invio S110/2024/5.7-2023-50/CG avente ad oggetto: "Fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e Ristori

specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 – Pubblicazione del decreto ministeriale 8 febbraio 2024 (GU n. 58 del 9 marzo 2024)”, e da comunicazione PAT – Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali della montagna prot. di invio P324/2024/29-2024-33/5.7-2023-50/RG-CG7-2023-50/CG avente ad oggetto: “Fondo funzioni degli Enti Locali di cui all’articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 – Verifica finale e conseguente regolazione finanziaria”.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO	CREDITI COINCIDONO Il Comune ha accertamenti da incassare al 31/12/2023 per € 869,25 come indicato dalla società partecipata. DEBITI NON COINCIDONO Il Comune ha impegni da pagare al 31/12/2023 per € 57.810,00, mentre la società dichiara che per quanto riguarda la fatturazione della terza e quarta tranche del progetto “Le vie della seta” la competenza è dell’anno 2024, mentre per il Comune l’esigibilità è per l’importo totale nell’anno 2023. Tale discordanza è da rilevarsi ad un ritardo da parte della società nel svolgere l’attività che doveva concludersi al 31 dicembre 2023. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	CREDITI E DEBITI COINCIDONO Il Comune non vanta crediti verso la partecipata e la stessa non rileva debiti verso il Comune al 31/12/2023. Per la parte dei debiti al Comune risultano al 31/12/2023 impegni aperti da pagare pari a 17.858,90 comprensivi di IVA (€ 15.440,00.- al netto di IVA); al Consorzio risultano da incassare fatture emesse per € 15.440,00.- (al netto dell’IVA).
DOLOMITI AMBIENTE	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte crediti, la differenza di € 44.335,02 (IVA inclusa) deriva da rimborsi spese per verifica basi imponibili TIA che saranno contabilizzati e richiesti nel corso del 2024 ma di competenza di annualità pregresse (nel corso del 2024 saranno eventualmente rilevate le relative insussistenze) mentre Dolomiti Ambiente imputerà tale spesa a carico del bilancio 2024. Per la parte debiti, la differenza di € 397.122,82 riguarda impegni relativi alla sostituzione del Comune nel pagamento della tariffa per le utenze specificatamente previste (TARIP), i cui importi totali saranno definiti nel corso del 2024 ma di competenza economica su annualità pregresse, nonché a prestazioni legate alla gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, per le quali il Comune provvederà al termine delle verifiche a registrare le economie. Inoltre Dolomiti Ambiente registra a carico del 2023 le sole fatture certe da emettere che espone senza IVA. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	I CREDITI COINCIDONO La differenza è dovuta all’IVA che il Comune espone tra i suoi crediti e la società non espone.

	I DEBITI NON COINCIDONO Tra i crediti della società nei confronti del comune sono evidenziati: - euro 45.000 relativi al rimborso delle spese condominiali anno 2023 che verranno pagate dal comune nel corso dell'anno 2024. Il comune non ha provveduto ad accertare il debito in quanto non è stato comunicato tale importo presunto entro il 31.12.2023. - euro 51.411,90 relativa alla fattura emessa nel 2014 da parte della società relativa al lavoro di adeguamento antincendio dell'immobile Trade Center . Nel corso del corrente anno la società provvederà allo storno di tale fattura. Tra i debiti del Comune risulta un impegno relativo ad un servizio di analisi acque sotterranee per monitoraggio falda acquifera Rovereto Nord per il quale la società non ha ancora provveduto ad emettere la fattura, che verrà emessa nel corso dell'anno 2024. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS	CREDITI E DEBITI COINCIDONO. Il Comune non ha impegni da pagare o accertamenti da incassare al 31/12/2023, né in competenza né a residuo. La partecipata non ha alcun credito/debito in sospeso verso il Comune alla data del 31/12/2023.
DOLOMITI ENERGIA SPA	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte dei crediti del Comune, la differenza si riferisce al saldo del canone di depurazione 2023 che il Comune ha integralmente accertato a bilancio per un importo presunto, mentre la società ha provveduto ad esporlo per l'importo definitivo. Il comune provvederà nel corso del 2024 ad effettuare l'opportuna rettifica contabile. Per la parte dei debiti del Comune, la differenza è dovuta all'IVA che il comune include negli impegni di spesa per le utenze, mentre la partecipata non espone nel prospetto e alle fatture che Dolomiti Ambiente provvederà ad emettere nel 2024 relative anche a forniture effettuate nel 2023. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
FINDOLOMITI ENERGIA	CREDITI E DEBITI COINCIDONO. Il Comune non ha impegni da pagare o accertamenti da incassare al 31/12/2023, né in competenza né a residuo. La partecipata non ha alcun credito/debito in sospeso verso il Comune alla data del 31/12/2023.

FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO	CREDITI COINCIDONO Il Comune ha accertamenti da incassare al 31/12/2023 per € 132.230,46 e lo stesso importo figura tra i debiti della partecipata. I DEBITI NON COINCIDONO Il Comune ha impegni da pagare al 31/12/2023 per € 198.860,00, mentre la partecipata ha crediti nei confronti del Comune per € 174.675,39. La differenza è relativa al rimborso delle spese sostenute dalla partecipata per il quale il comune ha inserito nel proprio bilancio un valore presunto di € 22.000 a fronte di un effettivo esborso pari ad € 20.991,39. Nel corso del 2024 il Comune provvederà a registrare l'economia di spesa. Inoltre il Comune ha inserito nel proprio bilancio due interventi (parte del monitoraggio ambientale e la redazione di un volume sulla storia e sulla botanica e altri giardini storici) per i quali la partecipata ha previsto la realizzazione nel corso del 2024, diversamente da quanto prospettato dal Comune. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO	CREDITI E DEBITI COINCIDONO. Il Comune non ha impegni da pagare o accertamenti da incassare al 31/12/2023, né in competenza né a residuo. La partecipata non ha alcun credito/debito in sospeso verso il Comune alla data del 31/12/2023.
HABITECH DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO	CREDITI E DEBITI COINCIDONO. Il Comune non ha impegni da pagare o accertamenti da incassare al 31/12/2023, né in competenza né a residuo. La partecipata non ha alcun credito/debito in sospeso verso il Comune alla data del 31/12/2023.
HYDRO DOLOMITI ENERGIA	CREDITI NON COINCIDONO. Il comune non ha evidenziato nel proprio bilancio il credito derivante dal pagamento dei sovracanon di Ala e Traversa di Mori che è stato esposto nel bilancio della partecipata in quanto la società a partire dal 6 dicembre ha tempo 30 giorni per pagare il canone dell'anno successivo (pagamento anticipato). Il pagamento è stato effettuato nel 2024, al seguito del quale il comune ha provveduto all'accertamento. DEBITI COINCIDONO Il Comune non ha impegni da pagare al 31/12/2023, né in competenza né a residuo. La partecipata non rileva debiti verso il Comune al 31/12/2023.

	<u>Con tali motivazioni, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
TRENTINO DIGITALE	CREDITI COINCIDONO Il Comune non vanta crediti verso la partecipata e la stessa non rileva debiti verso il Comune al 31/12/2023. DEBITI NON COINCIDONO Il Comune ha impegni da pagare al 31/12/2023 pari ad € 2.665,70.- (comprensivo di IVA), mentre per la partecipata è di € 965,00 (importo imponibile). La differenza è relativa ad due incarichi che il Comune prevedeva sarebbero stati svolti nel 2023, ma la società li fatturerà nel corso del 2024. <u>Con tali motivazioni, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA	CREDITI COINCIDONO Il Comune non vanta crediti verso la partecipata e la stessa non rileva debiti verso il Comune al 31/12/2023. DEBITI COINCIDONO Il Comune ha impegni da pagare al 31/12/2023 per € 140.958,56 e lo stesso importo figura tra i crediti della partecipata.
NOVARETI	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per i crediti, la differenza è dovuta all'accertamento dell'importo per corrispettivo per servizi in concessione presunto del 2023 IVA inclusa, mentre la partecipata iscrive nei propri debiti verso il Comune l'importo definitivo come fattura da ricevere senza IVA. Il comune provvederà ad effettuare i movimenti contabili necessari nel corso dell'anno. Per i debiti, la differenza è di €. 75,96.- (IVA esclusa, €. 83,56 ivata) è una fattura emessa da Novareti nell'anno 2016 che il Comune ha contestato in quanto prestazione mai ordinata. Sono in corso interlocuzioni in merito. <u>Con tali motivazioni, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
SET DISTRIBUZIONE	CREDITI COINCIDONO Il Comune non vanta crediti verso la partecipata e la stessa non rileva debiti verso il Comune al 31/12/2023 DEBITI NON COINCIDONO Per i debiti, la partecipata ha comunicato crediti nei confronti del Comune per €. 9.199,00.- (IVA esclusa), mentre in contabilità il Comune ha impegni di spesa per €. 5.729,12.- (IVA inclusa). La differenza è dovuta a fatture emesse dalla società nel 2016, 2017 e

	2018 relative a prestazioni non richieste e una fattura non emessa a fronte di prestazione effettuata nel 2019. Il comune ha concordato con la società la regolarizzazione di tali posizioni. La riconciliazione avverrà nei primi mesi dell'anno 2024. Vi è inoltre un incarico affidato nel 2023 che la partecipata fatturerà nel 2024. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO	CREDITI NON COINCIDONO Per la parte dei crediti del Comune al 31/12/2023 la differenza è dovuta al fatto che il Comune ha stimato gli incassi della gestione parcheggi, mentre SMR espone nel bilancio l'importo incassato nel 2023. DEBITI NON COINCIDONO Per la parte dei debiti, si evidenzia che il Comune ha nei propri impegni al 31/12/2023 un ammontare debitorio verso la partecipata di € 712.235,57 (IVA inclusa), ossia € 624.753,56 (oltre IVA). SMR alla data del 31/12/2023 vanta un credito verso il Comune di €. 556.467,40 (IVA esclusa). La differenza di € 68.286,16 (al netto dell'IVA) è data da: - per la gestione di Teatri, Impianti sportivi, Sale e Infocomune l'importo residuo vantato da SMR è pari a complessivi € 102.334,17 mentre l'importo impegnato a residuo dal Comune è di € 172.629,70 in quanto il Comune ha stimato l'importo del servizio per l'annualità 2023, mentre SMR ha comunicato il costo effettivamente sostenuto. Solo ad avvenuta effettiva contabilizzazione finale da parte di SMR per quanto appena esposto, il Comune potrà registrare eventuali economie per impegni di spesa insussistenti; - per la gestione parcheggi il Comune ha stimato un impegno pari ad € 10.000,00 mentre SMR espone nel proprio bilancio il costo effettivamente sostenuto nel corso del 2023. Successivamente all'approvazione del bilancio SMR il Comune provvederà ad impegnare le somme rendicontate nel corso dell'anno 2024 relative a mancati introiti da parte di SMR del 2023. - per la gestione FSO il Comune ha stimato un impegno pari ad € 144.050,00, mentre SMR ha comunicato il costo effettivamente sostenuto. Solo ad avvenuta effettiva contabilizzazione finale da parte di SMR per quanto appena esposto, il Comune potrà registrare eventuali economie per impegni di spesa insussistenti. - per la parte VDS investimenti, SMR ha rendicontato un importo

	minore rispetto a quanto previsto dal Comune. - per la parte VDS Gestione la differenza è dovuta al fatto che il Comune espone il valore presunto, mentre SMR il ricavo effettivamente maturato nell'anno. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
TRENTINO RISCOSSIONI	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte dei crediti del Comune, la differenza pari ad € 1.403.258,19 è data da accertamenti che il Comune ha iscritto nel proprio bilancio, a residuo e in competenza 2023, relativi a incassi di entrate la cui riscossione è affidata a Trentino Riscossioni; nel prospetto di debiti e crediti la partecipata inserisce invece i dati relativi alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente. Per i debiti la differenza di €. € 188.920,29 è dovuta ad aggi e compensi per cui il Comune mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito per i quali non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa), mentre la partecipata evidenzia tra i suoi crediti le fatture emesse e da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui il Comune deve pagarne i compensi di riscossione. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>
TRENTINO TRASPORTI spa	CREDITI COINCIDONO Il Comune non vanta crediti verso la partecipata e la stessa non rileva debiti verso il Comune al 31/12/2023. DEBITI NON COINCIDONO Il Comune ha impegni da pagare al 31/12/2023 per il contributo in conto esercizio per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico urbano – saldo anno 2023 per € 3.838,802,79- (valore stimato), mentre la partecipata ha comunicato un credito nei confronti del Comune pari ad € 3.737.492,00, a conclusione del calcolo dell'importo effettivo del contributo a carico del comune. <u>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</u>

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

A livello nazionale l'art. 20 del TUSP approvato con D.lgs. n. 175/2016 dispone che le pubbliche amministrazioni provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, adottando un apposito provvedimento amministrativo.

In ambito locale l'art. 18 co. 3 bis 1 della l.p. n. 1/2005 prevede che l'analoga ricognizione ordinaria sia effettuata con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con propria deliberazione di data 29/12/2021 n. 75, il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2020 non rilevando circostanze tali da adottare provvedimenti di alienazione o razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, ad oggi non applicabile a livello provinciale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	548.039.890,15	542.590.311,55	5.449.578,60
C) ATTIVO CIRCOLANTE	72.382.604,14	70.577.758,36	1.804.845,78
D) RATEI E RISCONTI	484.079,56	496.892,37	-12.812,81
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	620.906.573,85	613.664.962,28	7.241.611,57
A) PATRIMONIO NETTO	474.297.228,15	470.472.229,73	3.824.998,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.816.654,34	5.327.814,15	-511.159,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	41.227.233,75	40.978.101,87	249.131,88
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	100.565.457,61	96.886.816,53	3.678.641,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	620.906.573,85	613.664.962,28	7.241.611,57
TOTALE CONTI D'ORDINE	48.549.279,84	67.305.302,94	-18.756.023,10

Si rileva che pur avendo accantonato a bilancio fondi legati al TFR non è stata movimentata la voce "C) trattamento di fine rapporto" dello stato Patrimoniale. Tale imperfezione non incide sul risultato di esercizio, si raccomanda comunque, di sistemare tale svista nel prossimo bilancio.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 47.044.376,43
Fondo svalutazione crediti +	€ 6.462.111,16
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =	€ 53.506.487,59
	€ 53.506.487,59

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 41.227.233,75
Debiti da finanziamento -	€ 13.157.484,20
Saldo IVA (se a debito) -	€ 21.384,52
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 28.048.365,03
	€ 28.048.365,03

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		0
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire	-€	77.801,32
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€	316.333,64
AIIE	altre riserve indisponibili	€	1.943.638,63
AIIIf	altre riserve disponibili	€	1.802.012,73
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	3.605.066,89
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	3.131.584,87
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	3.824.998,42

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	4.816.654,34
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	-
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	-
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.816.654,34

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	65.566.023,28	63.226.206,19	2.339.817,09
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	74.041.129,60	73.839.832,24	201.297,36
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.576.585,74	7.554.871,21	-2.978.285,47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-167,31	-300.054,53	299.887,22
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	5.431.834,21	1.275.812,76	4.156.021,45
IMPOSTE	1.059.664,30	1.048.588,26	11.076,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	473.482,02	-3.131.584,87	3.605.066,89

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 rileva un utile di € 473.482,02 rispetto all'esercizio 2022 che registrava un risultato economico in perdita di € 3.131.584,87. La giunta propone di accantonare l'utile di esercizio ad "Altre riserve disponibili n.a.c." al fine di poterle utilizzare negli anni futuri per adeguare la Riserva indisponibile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che dovrà essere aumentata al seguito dell'ultimazione delle opere in corso.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si ritiene, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Si tiene a evidenziare che il risultato della gestione economico patrimoniale non coincide con quello di amministrazione derivante dal rendiconto finanziario, ciò in considerazione del fatto che la contabilità economico patrimoniale, pur assumendo come base gli impegni e gli accertamenti effettuati con la contabilità finanziaria, rileva che costi che in quest'ultima non sono minimamente considerati (tra cui, ad esempio, gli ammortamenti).

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'ente è soggetto all'azione del progetto	CUP	DESCRIZIONE	Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Stato Progetto	Progetto già in essere	Stato finanziamento	Importo progetto	Accreditamento trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	RPV Entra	di cui RPV Ente rata att. nato per erogazione anticipazione PNRR	Totale Impegnato	RPV di spesa	di cui RPV di spesa att. nato per erogazione anticipazione PNRR	Totale pagato
SI	E7921015930001	PNC - Sostegno verde sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica - Demolizione e ricostruzione della p.zza LATES - C. Rovereto via Molliche, 40	S	AVVIATO	NO	Erogata solo anticipazione PNRR	€ 2.760.000,00	€ 1.766.262,85	€ 82.851,52	€ 82.851,52	€ 803.621,44			€ 568.815,00
SI	E7122000910006	MIC112 "Abitazione solidale per le PA locali"	S	AVVIATO	NO	Fondi assegnati - in attesa di erogazione	€ 252.118,00	€ 252.118,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.352,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.048,12
SI	E7422000050001	MIC113 "Migliorare l'efficienza energetica nel cinema, nei teatri e nei musei" - Teatro Carliera	S	CHIUSO	NO	Fondi assegnati - in attesa di erogazione	€ 225.000,00	€ 180.000,00						
SI	E7422000040001	MIC113 "Migliorare l'efficienza energetica nel cinema, nei teatri e nei musei" - Teatro Gandini	S	CHIUSO	NO	Fondi assegnati - in attesa di erogazione	€ 310.000,00	€ 317.000,00						
SI	E7922000060006	MIC123 "Progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Giardino storico palazzo Sestini Grillo	S	AVVIATO	NO	Fondi assegnati - in attesa di erogazione	€ 414.000,00	€ 236.688,33			€ 235.527,83			€ 210.437,49
SI	E71821011770009	MIC111 "Rete per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - Nuovo plessi scuola a Borgo Sacco	S	AVVIATO	NO	Fondi assegnati - in attesa di erogazione	€ 8.890.000,00	€ 2.705.490,00			€ 1.126.367,78			€ 68.014,90
SI	E71822001800006	MIC112 "Rete di estensione del tempo pieno" - Scuole medie Damiano Chiesa	S	AVVIATO	NO	Fondi assegnati - in attesa di erogazione	€ 1.810.000,00	€ 359.980,32			€ 673.384,85			€ 507.296,61
SI	E7522000370001	MIC133 "Rete di messaggio sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scuola" - Scuola elementare Dante Alighieri	S	AVVIATO	NO	Fondi assegnati - in attesa di erogazione	€ 2.800.000,00	€ 459.452,44			€ 1.335.956,12			€ 978.903,15

L'ente è soggetto al bilancio del progetto	CUP	DESCRIZIONE	Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Stato Progetto	Progetto già in essere	Stato finanziamento	Importo progetto	Accreditamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (in base alla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	FPV/Ente rata	di cui FPV Entrata attestata per erogazione anticipazione PNRR	Totale Impegnato	FPV di spesa	di cui FPV di spesa attestata per erogazione anticipazione PNRR	Totale pagato
SI	E79J21007640001	MCC42.2 Interventi per la resilienza, la salvaguardia del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" Ex American bar - Riqualificazione centrale da gasolio a metano - anno 2021	SI	CHIUSO	SI	Erogata solo anticipazione PNRR	€ 25.000,00	€ 25.000,00			€ 18.774,01			€ 18.774,01
SI	E79J21007600001	MCC42.2 Interventi per la resilienza, la salvaguardia del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" Riqualificazione centrale termica edificio ex Edil anno 2021	SI	CHIUSO	SI	Erogata solo anticipazione PNRR	€ 70.000,00	€ 70.000,00			€ 50.615,66			€ 50.615,66
SI	E79J21007620001	MCC42.2 Interventi per la resilienza, la salvaguardia del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" Riqualificazione centrale termica edificio ex tecnico presso ex Alcantara - completamento anno 2021	SI	CHIUSO	SI	Erogata solo anticipazione PNRR	€ 60.000,00	€ 60.000,00			€ 57.573,61			€ 57.573,61
SI	C44H22000080006	MSC2INV1.3.2 Povertà Estrema - Stazioni di pompa - Riqualificazione dell'Porto	SI	AVVIATO	NO	Erogata solo anticipazione PNRR	€ 200.000,00	€ 200.000,00			€ 22.007,51			€ 0,00
SI	C44H22000090006	MSC2INV1.3.1 Povertà Estrema - Housing first - Riqualificazione appartamento ex Acil	SI	AVVIATO	NO	Erogata solo anticipazione PNRR	€ 173.600,00	€ 173.600,00			€ 0,00			€ 0,00
SI	C44H22000052006	MSC2INV1.2 Progetti di autonomia per persone con disabilità - Riqualificazione appartamento ex Acil	SI	AVVIATO	NO	Erogata solo anticipazione PNRR	€ 279.998,48	€ 279.998,48			€ 33.437,77			€ 0,00
SI	C44H22000052006	MSC2INV1.2 Progetti di autonomia per persone con disabilità - Adeguamento alloggio dormitorio via Vannetti	SI	AVVIATO	NO	Erogata solo anticipazione PNRR	€ 50.000,00	€ 50.000,00			€ 27.382,66			€ 18.443,92

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- il quadro generale riassuntivo;

- c) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE) delle principali voci del conto del bilancio;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- e) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- f) la verifica degli equilibri,
- g) il conto economico,
- h) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'ente ha predisposto nota integrativa al bilancio 2023.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate, non si hanno considerazioni, proposte e rilievi da fornire tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, in quanto non necessari.

Il Collegio dei Revisori attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni alla Corte dei Conti, né ritiene necessario farlo in fase di rendiconto.

Il Collegio, dovendo fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il decrescente ricorso ad anticipazioni di tesoreria (per importo e per scopertura), l'attendibilità dei risultati economici e l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Si prende atto del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento), e della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché dei fondi di accantonamento.

Si evidenzia il mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si rileva l'adeguatezza del sistema contabile e del funzionamento del sistema di controllo interno, e la qualità delle procedure e delle informazioni, il rispetto di tempestività e trasparenza.

Si rileva che l'Ente all'interno della propria relazione al punto 18 ha relazionato in merito alle criticità rilevate dalla Corte dei Conti sezione di controllo per il Trentino alto Adige sul rendiconto 2021 (punto 18.1) e sul rendiconto 2022 e sul bilancio preventivo 2023-2025 e sui consolidati 2021-2022 (punto 18.2).

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SAMUEL HAUSBERGHER

DOTT. DAVIDE PASQUALI

DOTT.SSA CRISTINA CAMANINI